

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

II PROGRAMMA Del candidato Presidente ARMANDO CUSANI

**“NEL SEGNO DELLA CONTINUITA’
PER
LA RIAFFERMAZIONE DEI VALORI”**

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

LA CONTINUITÀ NELL'IMPEGNO

Confermiamo oggi, con questo nuovo impegno, l'importanza e la necessità di dare continuità al percorso programmatico di trasformazione della Provincia entro una precisa visione strategica già condivisa fin dallo scorso 2004 per la immutata attualità di alcuni suoi capisaldi.

Nei cinque anni appena trascorsi, la Provincia di Latina ha dato avvio ad un significativo processo di trasformazione ed ammodernamento amministrativo riverberatosi con efficacia sulle politiche provinciali e di converso sui servizi offerti al cittadino, evidenziando con la schiettezza dei fatti, una identità ritrovata ed una capacità di governance del territorio in antitesi con fautori di un esautoramento del ruolo delle Province.

Nell'interpretare il principio di sussidiarietà che la riforma Costituzionale ha ritenuto di fare proprio elevandone il rango, la Provincia di Latina nel corso della consiliatura che volge al termine, ha dato ampia riprova di quanto il ruolo provinciale sia indispensabile alla costruzione equanime di una rete di governance sul territorio di area vasta fatto di differenze, peculiarità, esigenze, bisogni ed aspettative diverse a cui occorre rispondere in modo differenziato, calato sul territorio al fine di assicurare ad ogni singola realtà pari opportunità di crescita e di servizi.

Su questo imprescindibile presupposto la Provincia ha dato vita ad una serie di misure strutturali finalizzate a supportare i Comuni della Provincia (assunti tra i suoi stakeholders principali), producendo a cascata su ciascun ambito territoriale benefici diretti ed immediati. In quest'ottica devono leggersi:

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

- 1) **il Fondo per lo sviluppo socio-economico dei Piccoli Comuni**, una misura attraverso la quale la Provincia nel corso di questo quinquennio ha stanziato milioni di euro per finanziare numerosi progetti di sviluppo, riqualificazione, dei piccoli comuni della Provincia, per sostenerne lo sviluppo socio-economico;
- 2) **il Fondo per la Progettualità**, un fondo di rotazione, messo a disposizione dei Comuni che hanno necessità di realizzare opere ed interventi ma che per l'esiguità dei bilanci comunali non hanno risorse umane ed economiche sufficienti per fronteggiare le spese connesse alla progettazione tecnica degli stessi. Attraverso questo fondo ogni Comune può accedere ad un contributo proprio a copertura di spese di progettazione
- 3) **gli Incentivi alla raccolta differenziata**, in considerazione della rilevanza della raccolta differenziata nel contesto delle misure atte a garantire una efficace gestione del ciclo dei rifiuti, la Provincia di Latina ha inteso sollecitare presso i Comuni della Provincia le buone prassi, premiando quelle amministrazioni che hanno attuato processi di raccolta differenziata presso le comunità di riferimento.
- 4) **i Protocolli di intesa con i Comuni della Provincia** sino ad oggi siglati con tutti i nostri comuni, a segnare la stretta collaborazione tra enti, per il perseguimento di intenti comuni a più amministrazioni, attraverso lo scambio di idee e buone pratiche, partecipazione e sostegno economico;
- 5) **il progetto lo Sport in ogni Comune**, un progetto finalizzato alla promozione presso i Comuni delle attività sportive agonistiche e dilettantistiche, attuato attraverso la predisposizione di infrastrutture idonee all'esercizio della pratica sportiva. Attraverso questo progetto si è potuto realizzare un impianto sportivo mediante tensostrutture in tantissimi Comuni, assicurando a ciascuno uno spazio idoneo capace di veicolare tra i giovani i valori sani e la cultura dello sport.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

6) **Il Fondo sociale per le utenze deboli**, tra le tante misure poste in essere dalla Provincia meritevole di attenzione, per l'impatto sociale che ne è conseguito è la messa a regime di un Fondo Sociale a sostegno delle utenze deboli, ad alleviare quei bilanci familiari meno abbienti, dalle spese connesse alle utenze, con particolare riguardo dell'acqua, luce e gas. La misura confermata negli anni appena trascorsi, attesane la efficacia e la valenza sociale in un contesto economico segnato dalla fortissima crisi economica, è una delle misure cui occorre dare continuità nel tempo, per supportare le fasce deboli sulle quali la crisi impatta con maggiore forza.

7) **Gli angeli Custodi**, in questi anni la Provincia è riuscita a realizzare in partenariato, un progetto di straordinario pregio al quale sono andati riconoscimenti di carattere nazionale per l'indiscutibile valenza sociale. Il progetto, che negli anni si è via via andato consolidandosi sull'intero territorio è divenuta una realtà indispensabile nella lotta alla emarginazione, al contrasto alla mendicizia infantile, alla lotta contro il disagio ed alle forme di discriminazione razziale e sociale. Attraverso unità operanti sul territorio la Provincia soccorre nei casi di conclamata difficoltà sociale ed economica apprestando immediati interventi atti al superamento della emergenza per avviare poi i percorsi più idonei di assistenza presso le strutture adeguate.

8) **Lo sportello lotta all'usura**, questa misura è divenuta col tempo un capisaldo, soprattutto per la economia pontina, alla quale si è dato uno strumento per uscire dalle maglie di un fenomeno in espansione. Il progetto in forza del quale è attivo 24 ore su 24 un call center verso il quale avviare un percorso di sostegno per favorire l'emersione del problema ed approntare idonee misure per uscirne.

9) **Ristoro ai nostri territori gravati da servitù**, la presenza di centrali nucleari e discariche sul territorio provinciale ha occasionato la istituzione di un contributo

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

per curare il mantenimento di ei livelli di benessere e qualità della vita presso i territori gravati da queste servitù al fine di alleviarne la pressione.

10) Azzeramento canone passi carrabili, tra le misure strutturali, figura l'azzeramento del canone di concessione per l'apertura ed il mantenimento di passi carrabili sulle strade provinciali. Detto canone è stato infatti azzerato per tutta la consiliatura scorsa.

11) Accordo di Programma per le scuole della Provincia in tema di formazione scolastica merita certamente un cenno un progetto che per i risultati ottenuti è meritevole di una conferma per il futuro. Attraverso quest'accordo la Provincia di Latina ha sostenuto mediante appositi stanziamenti di bilancio la realizzazione di numerosi progetti da realizzarsi presso tutte le scuole della Provincia di ogni ordine e grado, finalizzati ad implementare la formazione tradizionale con progetti innovativi, moderni, multiculturali.

12) Progetto del Piano del Colore dei Centri Storici della Provincia di Latina, esso riassume idealità culturali ed etiche ed una concezione dell'ambiente come valore sociale. Nelle fattispecie, i centri storici insieme alla cultura e ai sapori sono luoghi che i turisti amano scoprire. Uno spaccato attraverso il quale creare nuove occasioni per una domanda turistica qualitativamente sempre più esigente, culturalmente più evoluta e selezionante nelle sue scelte. I Piani del Colore dei Centri Storici finora redatti e consegnati ai Comuni sono 19 su 33: *Norma, Sezze, Minturno, Castelforte, Sperlonga, Monte San Biagio, Maranola di Formia, Bassiano, Cori, Roccaporga, Rocca Massima, Sermoneta, Maenza, Priverno, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Campodimele, Itri, Santi Cosma e Damiano*. Il programma continuerà per gli altri Comuni ed alcuni Borghi particolarmente significativi. Da porre in rilievo l'unicità dell'iniziativa della Provincia di Latina che non ha eguali nelle altre Province italiane.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

13) Lo sportello del consumatore, servizio creato dalla Provincia in molti comuni con l'obiettivo di informare e di assistere le persone in questioni riguardanti i servizi pubblici (acqua, gas, elettricità e trasporti), quelli privati (banche ed assicurazioni) e le attività turistiche (alberghi, agenzie di viaggio).

14) Il Fondo di garanzia per le imprese agricole, istituito con un protocollo d'intesa siglato con Agricredito, agevola l'accesso al credito da parte degli operatori agricoli, possono beneficiare del contributo tutte le imprese agricole del territorio pontino iscritte nel Registro delle imprese.

15) Monitoraggio delle acque superficiali e delle acque costiere, per individuare e contenere le emissioni di sostanze inquinanti generate da insediamenti abitativi e dalle imprese agricole ed industriali allo scopo di garantire un sempre più alto livello qualitativo dei nostri fiumi e del nostro mare.

Questi i progetti che hanno concretamente consentito il perseguimento reale di tanti obiettivi, che hanno caratterizzato il programma dello scorso mandato - ben oltre le tradizionali competenze della Provincia - e dei quali ogni cittadino ha beneficiato direttamente.

Progetti ancora attuali, che hanno evidenziato il nuovo modo di affrontare la quotidianità al fine di dare pronte soluzioni ed ai quali si è affiancata la nostra programmazione sui temi dell'ambiente, della sicurezza stradale, la viabilità provinciale, il sostegno all'economia, alla formazione scolastica, alla richiesta di nuove strutture per la cultura ed il sociale, Dai piccoli comuni alle periferie dei grandi centri che stanno conoscendo un nuovo protagonismo. **Misure che costituiranno la base di lavoro dalla quale partire per i prossimi cinque anni!**

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Una sfida ambiziosa quella intrapresa con il primo mandato, che necessita ora di essere proseguita, implementata, consolidata nel tempo al fine di radicarsi sul territorio per divenire un punto fermo nella realtà provinciale.

Non sono mancate le opere pubbliche, fino a qualche anno fa addirittura non immaginabili, non c'è Comune della Provincia che non sia stato interessato dalla realizzazione di un'opera o di un intervento. Tutte le nostre scuole sono state oggetto di interventi concreti, il cantiere del nuovo istituto di Cisterna è aperto! Imponente l'impegno di ammodernamento della viabilità e dei servizi annessi che ci hanno portato alla ribalta per l'alto tasso di investimenti in opere pubbliche. L'intera Provincia è stata beneficiata di interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza delle vie di percorrenza, realizzazione di rotatorie negli incroci più pericolosi, anche con l'intendimento di renderla più vivibile per i suoi cittadini, ma altresì più attrattiva per lo sviluppo dell'imprenditorialità e per consolidarne una peculiare vocazione turistica, maturando decisive opportunità e prospettive per la nostra economia e per l'occupazione dei nostri giovani.

I cinque anni trascorsi sono stati anni di impegno e di ambiziose sfide, ma anche di importanti risultati e di soddisfazioni. Come noto, la sintesi efficace dell'impegno, che abbiamo assunto con i cittadini della nostra Provincia sin dall'inizio del mandato nel 2004, si sostanzia nel concetto di **“Continuare lungo la strada tracciata confermando l'impegno, rinnovando le sfide, intensificando l'entusiasmo INSIEME PER CONTINUARE con le idee ed i fatti che ci hanno contraddistinto”**.

Sintesi di un obiettivo unificante che ha impegnato questa amministrazione per continuare a generare benefici di una “trasformazione” della Provincia; in una Provincia proiettata verso il futuro a conquistarsi uno spazio importante nel

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

contesto nazionale. Per essere parte attiva di questi processi, la Provincia di Latina deve proseguire il cammino avviato in questi anni, perseguendo con determinazione gli obiettivi non soltanto di diventare una Provincia capace di creare occasioni di sviluppo per chi ci abita e ci lavora, ma capace di attrarre nuove energie creative, intelligenze, imprese e capitali. **Costruire una Provincia capace di intercettare le dinamiche dello sviluppo globale: questo è stato e rimane il principale obiettivo del nostro programma di governo.**

Dopo i primi cinque anni di mandato, pur non avendo ancora completato il progetto di trasformazione e ammodernamento in atto, ne vengono però già raccolti i risultati stimati più che soddisfacenti, **non certo traguardo del percorso quanto piuttosto stimolo per fare di più!**

Possiamo e dobbiamo ancora migliorare. Ma questi risultati, dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta e ci incoraggiano a ritenere che sia del tutto realistico ipotizzare che nei prossimi anni la Provincia di Latina possa ambire a migliorare ancor più il suo posizionamento fra le Province italiane per competitività e capacità di attrarre imprese, capitali, professionalità qualificate, turisti e visitatori.

Si tratta di completare il lavoro avviato, consolidare i buoni risultati raggiunti e rilanciare con entusiasmo e motivazione il processo di rinnovamento dei Comuni della intera Provincia, forti del convincimento delle grandi opportunità che il nostro territorio e la nostra cultura ci offrono.

INSIEME PER COSTRUIRE DAL BASSO UN FUTURO COMUNE

Un regionalismo sostenibile

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Nel corso della passata consiliatura, molto è già stato fatto per una Provincia ritrovata, quella che tutti vogliamo, ma il progetto deve essere ancora completato e, soprattutto, nel corso della prossima consiliatura, devono essere raccolti i frutti del grande lavoro svolto in termini di maggiore sviluppo economico e competitività, benessere e qualità della vita per i residenti, prospettive di lavoro stabili per i giovani e grande attenzione per il sociale e per le categorie più deboli e svantaggiati.

In questo contesto di continuità, di completamento e valorizzazione del ruolo della Provincia nelle dinamiche di sviluppo, di grandissimo stimolo è stato il progetto presentato la scorsa consiliatura **“la regione delle province”** che resta il punto di forza per la realizzazione di una governance del territorio nella sussidiarietà consacrata dalla Costituzione.

Un ruolo più forte degli enti locali, più aderente alle necessità della intera regione e delle province che gravitano intorno alla Capitale, nel nuovo assetto istituzionale disegnato dal Legislatore nazionale, e che necessita di una rivisitazione dell'intero impianto istituzionale della Regione Lazio, in grado di rendere i territori **“extraromani”** di autodeterminarsi ed essere artefici del loro futuro.

Il progetto presentato raccoglie numerosi spunti di riflessione che devono muovere il confronto non più e non solo all'interno di questa nostra Provincia, ma che devono oltrepassarne i confini per trovare convergenze, intenti comuni a salvaguardia delle proprie identità ma al contempo a tutela dei bisogni di crescita e di sviluppo per i quali sino ad oggi abbiamo lavorato con impegno.

Il progetto **“Per la costituzione di una Nuova Regione delle Province”** nasce dalla

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

idea secondo la quale il modo migliore di rendere “uno” un paese diviso è quello di riconoscerne le diversità e dalla presa di coscienza che la Regione Lazio - nel suo attuale assetto - non è più rispondente al variegato mondo di realtà diverse fatte da un lato, dalla metropoli romana con i problemi e le complicazioni di una grande città, alle prese con grandi numeri, grandi progetti, aspettative e ed futuro sicuro; dall'altra parte, i comuni della provincia romana, i comuni di confine e le quattro province con i loro 257 municipi, che seppur segnati nell'attuale fase di sviluppo economico da una forte difficoltà di competere nel mondo dei sistemi produttivi, rappresentano piccole comunità locali, che fanno del Lazio una “Regione dei campanili”, rappresentando un vero e proprio serbatoio di eccellenza ed un punto di forza della strategia fondata sullo sviluppo della qualità. E' da questo scenario che sale la pretesa autonomistica, certamente di rottura, che molti dei territori delle Province laziali avanzano nei confronti della supremazia dell'ambito romano, che non nasce dalla voglia di un secessionismo sterile fine a se stesso e pretestuoso, ma dalla profonda convinzione che un unione forzata come quella che tiene salde, nei confini laziali, le Province di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo ed i tanti piccoli comuni dell'area romana e la Capitale, non sia più in grado di garantire alcun futuro ai cittadini ivi stanziati.

Il processo avviato con la presentazione del progetto deve ora avviarsi verso una nuova fase, questa volta più incisiva, che dal confronto e dalla comunione di idee ci porti verso la realizzazione di un assetto istituzionale regionale più confacente alle diverse esigenze dei territori anche alla luce del processo federalista ormai varato dal Legislatore, nel cui ambito Roma assumerà definitivamente quel ruolo di capitale, a sancire una demarcazione netta con il resto della attuale regione che impone quindi la rivisitazione del contesto territoriale ed istituzionale nei termini sollecitati dal nostro Progetto oggi più attuale che mai e non più procrastinabile!

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

AMBIENTE E TERRITORIO

La nostra pianificazione, strategie per un uso razionale delle risorse

Rispettare l'ambiente ed educare ad averne rispetto è stato un caposaldo della XV consiliatura. **Un impegno morale che ha rispecchiato per 5 anni quello dell'uomo nelle vesti di amministratore.** È un idem sentire, un sistema binario, indivisibile.

Come base di partenza per i grandi processi che interessano l'ambiente, l'amministrazione Cusani ha creato il Piano Energetico Ambientale (PEA), lo studio dell'energia come vincolo fondamentale per il confronto e lo sviluppo di ogni dinamica sociale ed economica dei sistemi locali e globali.

Il PEA è stato voluto e pensato per essere la "stella polare" della Provincia e dei Comuni per ogni intervento sul territorio di carattere energetico e ambientale per gli anni a venire.

È l'abc degli Enti locali per lo sviluppo dei programmi politico istituzionali in materia di energia sostenibile, necessario a far maturare una coscienza consapevole dell'importanza del rispetto delle risorse offerte dal suolo, dall'aria e dalle acque. Esso è stato pensato quale strumento irrinunciabile che si pone come punto di partenza per lo sviluppo delle diverse azioni tese all'autosufficienza energetica del territorio ed al giusto utilizzo delle risorse direzionate nel campo dell'energia rinnovabile. **È la risposta ai tentativi di invadere il territorio provinciale con centrali energetiche non collegate rispetto alle risorse che il territorio offre ed alle necessità proprie.**

Senza il Piano Energetico Ambientale le iniziative dei singoli Enti, e quindi della Provincia, sarebbero rimaste deboli perché isolate e scoordinate. Il Pea invece è il trampolino di lancio per consolidare nella XVI consiliatura una cultura di gestione del territorio sempre più consapevole che ogni scelta relativa al futuro debba

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

partire da un processo di integrazione territoriale tra i vari settori che lo compongono e ne guidano lo sviluppo. L'obiettivo è quello di aiutare gli Enti locali ad assumere il ruolo di "gestore dell'energia" che compete loro in vista dell'assetto attuale del settore energetico nazionale, creando soggetti *super partes* in grado di difendere e imporre elevati livelli di qualità urbana e diminuire la dipendenza dall'importazione di fonti energetiche primarie derivate da combustibili fossili come il carbone o il petrolio (come anche stabilito dal Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in Attuazione dell'Agenda 21 - CIPE - 1993). Per tradurre in azioni concrete questo obiettivo, la Provincia darà impulso ai progetti di filiera corta che permettano produzioni e utilizzi localizzati di energia, abbattendo in tal modo i costi e le emissioni dovute ai trasporti di materia e prodotti energetici. Inoltre la produzione dell'atlante cartografico a corredo del Piano Energetico Ambientale, comporta la possibilità di ampliamento del già esistente Sistema Informativo Territoriale inserendo la tematica energetica.

Tutto il sistema energetico ha come impostazione di fondo la riduzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica (CO₂) in linea con gli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto. In tale direzione saranno quindi orientate le azioni previste nella XVI consiliatura, a completamento di quelle realizzate nei primi cinque anni di governo:

1. la copertura totale dei tetti degli istituti scolastici superiori della Provincia con impianti fotovoltaici. Sono 13 gli edifici che grazie alla provincia già utilizzano energia pulita azzerando le emissioni di CO₂ in atmosfera;
2. la prosecuzione e l'implementazione della campagna "Guido a basso impatto" che prevede l'erogazione di incentivi per l'installazione di impianti di alimentazione a metano negli autoveicoli. È la prosecuzione fisiologica

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

del lavoro impostato nella XV consiliatura che ha portato alla trasformazione di oltre 300 autovetture circolanti a benzina con impianti alimentati a metano e alla riduzione di circa 200 tonnellate l'anno di CO₂ in atmosfera;

3. l'avvio della campagna “caldaie sicure” per l'ammodernamento e la manutenzione degli impianti termici in tutte le case della Provincia. per contenere il consumo di energia, ridurre l'inquinamento ambientale ed aumentare la sicurezza dei cittadini. L'obiettivo è quello di informare i cittadini sulla corretta manutenzione e utilizzo delle caldaie che permetta loro di avere impianti più sicuri, ridurre le emissioni in atmosfera e garantire un minore consumo di combustibile.

Inoltre saranno attivati **progetti sul territorio** diretti alla realizzazione e diffusione d'impianti di produzione di energia rinnovabile:

- Calore Geotermico a Bassa Entalpia.
In particolare per la Provincia di Latina è importante promuovere iniziative per lo sfruttamento del “ Calore Geotermico a Bassa Entalpia”.
Il progetto prevede, dove possibile, lo sfruttamento della temperatura delle falde superficiali che sono presenti in quasi tutta la Provincia di Latina ed in particolare nelle zone di ex bonifica
- Illuminazione pubblica.
Un particolare riguardo sarà posto all'efficienza energetica degli edifici e dell'illuminazione pubblica , per la razionalizzazione dei consumi e per il conseguimento di un valido risparmio energetico, saranno eseguite delle attività preliminari di auditing energetico. Per gli impianti d'illuminazione pubblica saranno utilizzate lampade a risparmio energetico e ad alta efficienza ottenendo risparmi dell'ordine del 35% sulla spesa della bolletta dell'illuminazione. Saranno impiegati sistemi elettronici di controllo e regolazione dell'alimentazione elettrica dell'illuminazione interna agli edifici e delle stradale.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

- Mini-idrico.

Ulteriore settore di intervento, che permette di produrre energia senza avere emissioni a costo zero per la pubblica amministrazione, è l'installazione d'impianti mini-idro nei corsi d'acqua del territorio e nella distribuzione degli acquedotti. Questi interventi dal costo contenuto permettono di ottenere delle mini centrali idroelettriche, che non richiedono opere di cementazione, nel caso poi degli acquedotti vengono montate direttamente sulle tubazioni, e che con il passaggio dell'acqua producono energia elettrica.

Affianco al PEA i Comuni sono stati dotati di un altro strumento che impegnerà gli amministratori a “leggere” il territorio al fine di poterne progettare le linee del futuro sviluppo non solo urbanistico ma anche economico, ambientale, culturale.

È il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), previsto dalla L.R. n.38/1999.

La Provincia di Latina, attraverso il suo Piano, ha voluto perseguire l'obiettivo prioritario per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile, dal punto di vista della sicurezza ambientale, di un oculato sfruttamento delle risorse, nonché della protezione, conservazione e valorizzazione di beni presenti nel suo territorio. Ogni porzione della provincia è stata analizzata attraverso sistemi, sottosistemi, matrici, reti, riconducendo il tutto ad una analisi delle risorse, dei valori e dei rischi presenti nell'ambiente (storia, paesaggio, natura) e negli insediamenti (residenze, aree produttive, infrastrutture). Uno strumento messo a disposizione dei Comuni a tutela dell'ambiente e territorio che unito al piano per l'energia alternativa servirà a migliorare la qualità della vita nelle popolazioni della Provincia oltre che per produrre sviluppo economico sostenibile e ricchezza.

Un capitolo a parte deve essere dedicata alla **problematica connessa ai rifiuti**. La gestione del “prodotto rifiuto” va intesa in un'ottica positiva, in primo luogo in

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

relazione allo sfruttamento delle potenzialità in esso insite relativamente alla produzione di energia e posti di lavoro. Per questo reputiamo indispensabile abbandonare il tradizionale approccio basato sullo smaltimento in discarica e adottare un modello di gestione integrata dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre quantità e pericolosità attraverso un preciso ordine di azioni:

- Prevenzione dei rifiuti (ossia contenimento sin dalla produzione)
- Riutilizzazione dei prodotti a fine ciclo;
- Rafforzamento del riciclaggio;
- Recupero di materiali ed energia dai rifiuti non riutilizzabili;
- Smaltimento in discarica (solo come opzione residuale).

...vi è la possibilità di ottenere ulteriori materiali e, in ultima ricaduta, energia ove il materiale non sia più recuperabile e quindi, c'è necessità, per chiudere questo ciclo integrato, di buone azioni, buone pratiche, raccolta differenziata, efficienza dei servizi, ma c'è anche necessità di una rete impiantistica che serva a chiudere questo quadro, intendiamo tutto: dalla eco piazzola della raccolta differenziata, passando per la trasferta all'eco centro, all'impianto di selezione, trattamento, produzione CDR, fino alla fine, all'impianto di valorizzazione energetica di questo ciclo...."

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 5 agosto 2005 (estratto)

Per far questo ci proponiamo di:

- dar corso al potenziamento del servizio di raccolta differenziata attraverso incentivi economici a favore dei Comuni con fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Latina);
- proseguire ed implementare la campagna di forte sensibilizzazione dei cittadini all'uso della raccolta differenziata;
- realizzare un polo industriale costituito da un impianto di selezione e da un contiguo impianto di termovalorizzazione del CDR c/o frazione secca per il recupero energetico;

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

- concretizzerei la realizzazione di stazioni di trasferimento, trasporto dei rifiuti dalle stesse al polo industriale, in modo da realizzare un sistema di trasporto centralizzato e baricentrico rispetto ai Comuni in essa afferenti;
- procedere alla chiusura definitiva delle attuali discariche di Borgo Montello ed alla bonifica delle stesse, anche attraverso il recupero dei rifiuti in essa presenti, oltre che alla riqualificazione urbana dell'area ed all'individuazione di forme di ristoro per il territorio che ha subito per anni tale servitù;
- prevedere forme di mitigazione ambientale e forme di compensazione per Comuni più esposti all'impatto ambientale dell'impiantistica necessaria a dar vita al predetto sistema.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Puntare sulle eccellenze in luoghi sani e attrezzati

La rivoluzione scolastica messa in atto nella XV consiliatura ha istituito un nuovo concetto di cultura della scuola, realizzato attraverso un nuovo approccio politico della scuola: la valorizzazione delle risorse umane, gli studenti, e delle strutture nelle quali investono il loro futuro. Solo una conoscenza competitiva, formata in strutture all'avanguardia, è in grado di costruire gli uomini del domani. In tal senso la scuola è concepita come agorà, come spazio comune del sapere e della sociabilità, aperto al confronto e alla partecipazione. Senza aule e strumenti adeguati questo processo di crescita sociale è impensabile. È questo il nodo sciolto nei primi cinque anni di governo, nel corso del quale sono stati riqualificati tutti edifici scolastici, un investimento record nelle strutture (oltre 110 milioni di Euro in 5 anni) per prepararci a portare il XVI governo a risultati record nel sapere. Abbiamo potenziato le strutture per potenziare i cervelli.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

A partire dalle infrastrutture scolastiche, abbiamo investito ingenti risorse per la messa in sicurezza, l'ammodernamento, la manutenzione ordinaria, straordinaria, l'allestimento di nuovi laboratori specialistici e l'ampliamento o ristrutturazione degli istituti che lo necessitavano (Majorana di Latina, Leonardo da Vinci di Terracina, Rosselli di Aprilia, Tallini di Formia, l'alberghiero e l'Agrario).

In sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale, abbiamo razionalizzato gli indirizzi esistenti e creato nuovi indirizzi laddove mancavano in stretta sintonia con le vocazioni territoriali. In più, negli ultimi anni abbiamo finanziato 18 laboratori scientifici e linguistici per oltre un milione di euro e 70 progetti presentati dalle scuole di ogni ordine e grado per oltre 800 mila euro.

Nella consiliatura futura, proseguiremo su questa strada e cercheremo di fare di più e meglio, il cantiere del nuovo istituto di Cisterna è aperto da mesi e presto a questo si uniranno quelli di Aprilia, Terracina, Latina e Fondi.

Abbiamo fatto "ordine e pulizia", ora puntiamo a raccogliere i frutti della conoscenza: i saperi. Il nuovo corso avviato dalle Politiche della scuola si rivolge alla difesa, al potenziamento e alla valorizzazione di tutte le risorse di capitale umano per formare talenti ed evitarne la dispersione. **La nascita di una Scuola di Eccellenza Universitaria è una delle scommesse vinte!** Nella prossima consiliatura gli studenti potranno avere a disposizione un alloggio ed una borsa di studio annuale. In linea con la nostra mission di investire nell'istruzione, la conoscenza e l'innovazione come leva dello sviluppo.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le nuove professionalità

Approccio analogo alle politiche della scuola, la Provincia ha riservato alla formazione professionale per il lavoro, costituendo e sostenendo l'attività di una

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

specifico Agenzia di cui detiene l'intero pacchetto di quote. E' stato così possibile attivare una serie di corsi che dal 2005 ad oggi hanno visto una partecipazione di 1955 giovani, mentre altri 60 hanno trovato un lavoro grazie ai progetti obiettivo, ed altri 1.500 (di cui 500 diversamente abili) hanno potuto frequentare uno specifico programma di accompagnamento al lavoro: Il Mèta orientamento.

Nel prossimo quinquennio, l'azione della Provincia e dell'Agenzia saranno ancora più incisive sul piano dell'incremento quali-quantitativo dei corsi in stretta correlazione con le vocazioni produttive del territorio e le esigenze dell'industria (piccola,media, grande) e dell'artigianato.

IL SOCIALE

Per migliorare la qualità della vita

La Provincia di Latina sarà sempre più impegnata a favore delle fasce deboli della società, oltre a proseguire nelle attività già poste in essere, quali il servizio di assistenza specialistica per i disabili, il trasporto scolastico, i servizi per la disabilità sensoriale, la promozione dell'affido familiare, la mediazione familiare e la mediazione penale per i minori, il contrasto alla mendicizia (degno di menzione il progetto Angeli Custodi), nonché gli interventi a favore della non autosufficienza, inoltre si intende implementare e promuovere la cultura dell'integrazione interistituzionale e del welfare di comunità.

Il **fondo sociale per il sostegno delle utenze deboli**, che ha avuto proficue ricadute sul territorio, continuerà ad essere una delle priorità nell'ambito degli interventi a favore delle nuove povertà.

La Provincia, inoltre, nel rafforzare il proprio ruolo di sostegno e coordinamento degli enti territoriali, intende supportare efficacemente la gestione dei servizi sociali e sanitari del territorio al fine di realizzare un'offerta di servizi omogenea.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

A tal proposito, grazie ad un prezioso lavoro di coordinamento, cui hanno partecipato attivamente tutti i Comuni e la AUSL di Latina, la Provincia si è fatta promotrice della realizzazione di strumenti comuni e condivisi, finalizzati ad una programmazione rispondente ai bisogni espressi dal territorio.

La collaborazione con il sistema scolastico e della formazione professionale sarà, sulla base di interventi definiti e strutturati, la migliore forma di cooperazione fra istituzioni, al fine di favorire la migliore integrazione oltre che scolastica, lavorativa e sociale delle persone che vivono qualunque forma di disagio.

Fra gli obiettivi strategici collocano le politiche a favore degli anziani, la Provincia, infatti, oltre a sostenere le attività dei centri sociali mira a diffondere la cultura della solidarietà e della promozione dello scambio intergenerazionale.

Infine, saranno implementate le politiche a favore degli adolescenti, dei giovani, di prevenzione di qualsiasi tipo di devianza dando maggior impulso all'Ufficio di Riparazione e Conciliazione, istituito presso il Consultorio Diocesano che ha visto coinvolti oltre al Centro di Giustizia Minorile ed il Tribunale per i minorenni di Roma, la Prefettura e la Questura di Latina. L'Ufficio è il primo nel Lazio e si pone come punto di riferimento per le famiglie dei giovani coinvolti direttamente o indirettamente in reati penali.

LO SPORT IN OGNI COMUNE

Una palestra di vita accessibile a tutti

Come ogni scuola deve essere in grado di formare gli studenti in ambienti idonei, ogni comunità deve essere dotata di impianto sportivo a norma, inteso anch'esso come luogo di socializzazione e di dimensione educativa non dissimile da quello scolastico.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

“Lo sport in ogni Comune”, programma avviato nel 2006 attraverso l’erogazione di sostegni economici ai Comuni pontini per la realizzazione o l’adeguamento alle normative vigenti delle infrastrutture sportive, ha portato alla realizzazione di 19 nuovi impianti.

L’obiettivo è quello di realizzarne 33, uno in ogni Comune. Non cattedrali nel deserto ma strutture adeguate, accessibili, funzionali e funzionanti per espletare al meglio la loro funzione di aggregante sociale, raggiungendo tutte le classi e tutti i gruppi d’età della popolazione. Realizzando una struttura sportiva in ogni comune, vogliamo concorrere a rendere i nostri quartieri più attraenti utilizzando lo sport quale strumento educativo per accrescere il coinvolgimento dei giovani nell’istruzione formale e nell’apprendimento informale. La mission è quella di promuovere i valori e le virtù dell’autodisciplina, della stima di sé e del duro sforzo che lo sport alimenta, aiutando in tal modo i giovani ad identificare le loro capacità e i loro limiti, a superare le difficoltà che sono chiamati ad affrontare nella vita e quindi a raggiungere i loro obiettivi e la loro autonomia. Questo è il nostro sogno. Creare dei centri nei quali sia possibile insegnare tecniche sportive ma anche regole per la vita come lo spirito di sacrificio, l’umiltà, la voglia di raggiungere nuove mete e vittorie. Vogliamo che queste nuove strutture diventino nuove “scuole di ideali” capaci di trasmettere una nuova cultura dello sport.

In linea con tali valori proseguirà anche la politica di sostegno alle associazioni sportive presenti su tutto il territorio, al fine di garantire maggiore sviluppo alle discipline sportive.

SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ

Attenzione costante ai pericoli della strada.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Non c'è mobilità efficiente senza infrastrutture efficienti. Ma avere strade sicure non vuol dire solo strade messe in sicurezza con interventi strutturali. Strade sicure significa anche educare i cittadini, in particolare i giovani, ad una guida sicura, a quei comportamenti troppo spesso disattesi per proteggere la loro sicurezza e quella degli altri. Nei primi cinque anni di governo abbiamo investito su questi due fronti della sicurezza stradale: oltre 150 milioni di euro per un totale di 250 interventi e una serie di iniziative nelle scuole, nelle piazze e un sito internet (www.sicurezzastradale.it) per informare costantemente i cittadini su come viaggiare sicuri. Il nostro impegno nei prossimi cinque anni di governo non potrà che proseguire. L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, è il concorso "Scegli la vita" in collaborazione con l'Usp, la Asl e con la Polizia di Stato, con lo scopo di sensibilizzare i giovani sull'importanza di una guida sicura da assumere come *modus vivendi*, come una delle modalità per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica. Sarebbe un errore programmare nuove infrastrutture senza mettere in cantiere anche investimenti mirati ad una maggiore sicurezza dei trasporti.

La sicurezza stradale è lo zoccolo più duro. La battaglia contro i nemici della sicurezza è la più facile nella pratica, perché bastano semplici regole per vincerla, ma è la più difficile nella sostanza, perché avviene in un campo molto vasto della complessità sociale, in cui entrano in gioco diversi fattori, come l'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti. L'attenzione della Provincia così come svolta nel corso dei cinque anni di governo continuerà in modo costante.

LA PROVINCIA DEI COMUNI

Un rapporto quotidiano con le realtà locali.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Una politica di sostegno a favore dei Comuni è condizione indispensabile per lo sviluppo armonico ed equilibrato del territorio provinciale. E' su questo convincimento, forte delle rinnovate competenze di coordinamento d'area vasta e sulla base della piena attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà, che la Provincia di Latina ha inaugurato una stagione di cooperazione leale a sostegno degli Enti locali a condizione che si perseguano gli obiettivi con politiche coerenti. Il sostegno ai Comuni è divenuto negli anni parte qualificante del Bilancio della Provincia di Latina attraverso l'introduzione di misure specifiche che sono state un "balsamo" per le casse degli Enti locali. Soggetti privilegiati di questa nuova governance territoriale sono soprattutto le piccole e medie realtà municipali i cui esigui bilanci spesso non permettono di realizzare null'altro che l'ordinaria amministrazione. Il "Fondo per lo sviluppo economico dei Piccoli Comuni" costituisce oramai una misura strutturale del nostro bilancio che proseguirà nella prossima consiliatura per sostenere tutte quelle iniziative che rientrano nell'alveo dei nostri indirizzi programmatici come la riduzione della pressione tributaria, la sicurezza stradale, l'istruzione, lo sport e il risparmio energetico, il turismo e le infrastrutture locali. Nel quadro delle misure e degli interventi a favore dei Comuni saranno rinnovate e potenziate risorse messe a disposizione per l'attivazione del "Fondo per la Progettazione". La Provincia sosterrà economicamente con degli anticipi quei Comuni che non riescono a sostenere le spese iniziali per la presentazione del progetto di un'opera pubblica soggetta a finanziamenti.

IL TURISMO

La provincia dei Miti nel blu

105 chilometri di costa, un mare che gradualmente sta recuperando lo splendore di un tempo per conquistare nuove *Bandiere blu*, isole dal fascino straordinario,

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

parchi e colline di rara bellezza, realtà storiche ed emergenze monumentali di particolare pregio. Terme di straordinaria importanza, borghi antichi ed incantevoli: la Provincia di Latina ha investito nell'arco del quinquennio trascorso quasi due milioni di euro destinati a qualificare e promuovere un territorio ricco di risorse che fa del turismo la principale voce dell'economia provinciale.

Il riassetto istituzionale che deriverà dallo scioglimento dell'Azienda di Promozione Turistica permetterà di razionalizzare e rendere più celere l'azione dell'Ente in questo campo, mettendo a frutto professionalità altamente qualificate e ottimizzando le risorse finanziarie disponibili.

In tale direzione assume particolare valore le linee di azione definite nel corso della Conferenza provinciale del Turismo tenutasi a Sperlonga il 25 marzo 2009 in vista della Conferenza regionale tenutasi a Roma a metà dello scorso aprile. 11 temi che rappresentano, in una visione coordinata dei contributi e dei ruoli di tutti i soggetti in campo ad incominciare dai Comuni, un programma di breve, medio e lungo periodo così sintetizzabile:

- Erosione delle coste: l'azione politico-istituzionale della Provincia incalzerà la Regione per un riordino in un quadro normativo unico ed efficace della legislazione sulle coste e sugli arenili;
- Turismo Culturale: la Provincia aspira, d'intesa con i Comuni e le istituzioni competenti sul territorio, a formulare un **Piano di sviluppo culturale** articolato sull'identificazione dei sistemi di beni culturali e singoli beni monumentali collegati tra loro attraverso la costruzione di itinerari documentati e interessanti, nonché un programma di eventi che si caratterizzi per qualità e capacità attrattiva;
- Terme: prime in Italia e Terze nel Mondo per presenza di ioduri, le Terme di Suio costituiscono un potenziale di sviluppo del territorio pontino che la Regione non può continuare ad eludere, discutendo e disegnando finalmente con la Provincia, i Comuni di Castelforte, SS.Cosma e Damiano, Minturno, Formia, Gaeta, Spigno Saturnia e la Società per le Terme di Suio

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

un piano di intervento (Adeguamento della SS.430, realizzazione di un nuovo ponte tra le due sponde del fiume Garigliano, restauro dei monumenti e dei siti archeologici lungo la <Vias Francigena Sud>, ecc.) ed il suo finanziamento, capace di essere reso operativo almeno in parte entro il prossimo triennio;

- Valorizzazione della Collina: la Provincia deve recuperare un ruolo di coordinamento dei soggetti localmente interessati, individuando una serie di obiettivi da raggiungere in tempi brevi per mettere in moto un processo di conoscenza, di convincimento, di richiamo di forze imprenditoriali e del lavoro capace di portare all'affermazione di una economia turistica collinare-montana;
- I Parchi, le riserve e i Monumenti Naturali: la Provincia ritiene che l'amministrazione e la gestione di queste aree venga resa omogenea attraverso la definizione di una serie di principi di politica di gestione da affidare all'Ente per le competenze in tema di coordinamento ad esso conferite dalla legge e d'intesa con i Comuni e le Istituzioni interessate;
- La promozione delle risorse turistiche: Continueremo l'azione intrapresa con la Borsa per il Turismo di Milano.

Accanto a questi obiettivi ne vanno posti altri che interessano l'attività di informazione e di assistenza al turista in ogni parte del territorio. A tale ruolo possono assolvere egregiamente i Comuni e le Pro Loco iscritte all'Albo provinciale. Nella consapevolezza che la qualità del servizio non può che concorrere ad un miglioramento della qualità dell'accoglienza e del gradimento degli ospiti.

IL PERCORSO DELLA MEMORIA

Simboli e valori dell'unità del territorio e della gente

La consiliatura appena conclusa è stata caratterizzata dal conseguimento di un obiettivo di grande valore etico e sociale: il conferimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile al Gonfalone dell'Ente per gli eventi bellici 1943-1944. L'alta

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

onorificenza simboleggia l'unità della popolazione e del territorio dinanzi alle migliaia di morti, deportazioni ed esodi di massa. Ma essa ha anche dei valori prospettici per affermare e coltivare l'Unità presente e futura del territorio e della comunità che su di esso vive e lavora contro ogni spinta centrifuga e la riscoperta della Memoria come la più fedele alleata della Pace e dell'Uguaglianza tra gli uomini. Nasce da qui il **Percorso della Memoria** che con i suoi significati legati al recupero di uno spaccato poco conosciuto (le vicende dei nostri soldati sui fronti di guerra) di storia patria aspira a coinvolgere studenti e cittadini nell'intento di condividere con loro i significati che la Medaglia d'Oro al Merito Civile porta con sé, perché idealmente, un frammento di essa appartiene a ciascuno di loro, nessuno escluso.

Il **Percorso della Memoria** iniziato nel 2006 sta gradualmente interessando tutti i comuni con la realizzazione di monumenti in bronzo, mostre, libri da includere, insieme a quelli realizzati in questi anni, nella collana della Provincia che reca l'emblematico titolo <Per non dimenticare>.

IL CITTADINO E GLI UFFICI

Il cittadino prima di tutto

Ciascun cittadino che ha esigenza di interloquire con la Provincia per qualsiasi problema sul quale l'Ente ha competenza deve poter trovare risposte immediate, cordiali ed esaurienti in tempi ragionevolmente brevi. E' una scelta che riflette la moderna concezione dei rapporti con il cittadino, ma è anche imposta dagli accordi che, prima in Italia, la Provincia ha recentemente sottoscritto con il Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione. Non è un caso che la Provincia sia ora partner di **Reti Amiche**, il progetto del Ministro Brunetta che prevede la messa in rete di tutti gli URP e che stia sperimentando il servizio **Linea**

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Amica, il Contact Center multicanale per promuovere una pubblica amministrazione efficiente, efficace, gentile, moderna, trasparente, misurabile e valutabile che collochi al centro del sistema dei servizi pubblici la persona e le sue istanze.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizi in agricoltura.

Nell'ambito delle attività volte a promuovere lo sviluppo e l'innovazione del sistema agricolo Provinciale, sostenendone il suo carattere multifunzionale, la Provincia di Latina in questi anni ha operato per fornire assistenza e sostegno alla valorizzazione delle componenti qualitative, economiche e sociali del sistema agricolo Provinciale, verso tale direzione proseguirà il nostro impegno nella prossima consiliatura proseguendo le seguenti attività:

- promuovere lo sviluppo in seno al "Tavolo Verde Provinciale" del Marchio di "Qualità Garantita" sui prodotti del settore ortofrutticolo della Provincia di Latina.
- attivare la costituzione di un marchio Collettivo "Q.G" per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori
- definire l'attuazione del Distretto Rurale ed Agroalimentare di Qualità

In riferimento alle misure rivolte allo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo la Provincia di Latina ha approvato il Piano Agrituristico Provinciale in grado di garantire nei prossimi 5 anni il necessario equilibrio tra l'indispensabile sviluppo turistico e le possibilità esistenti in infrastrutture e servizi, la tutela del paesaggio e dell'ambiente, preservando l'architettura e i materiali tradizionali. In linea con il nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2007- 2013 il settore ha attivato un tavolo di partenariato volto a garantire un migliore coordinamento programmatico e una migliore attuazione delle misure cofinanziate nel quadro della politica di coesione

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

e della PAC con l'obiettivo di realizzare progetti di sviluppo relativi alle sfide future come risorse conservazione biodiversità e innovazione, che proseguirà il suo lavoro sino al 2013.

Il marketing territoriale, far conoscere ovunque la qualità delle nostre imprese.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Provincia di Latina, ispirandosi alla strategia tracciata dall'agenda di Lisbona, ha adottato negli ultimi anni un programma per le attività produttive che indirizza le risorse verso le esigenze delle imprese, all'innovazione e a favore dei processi di internazionalizzazione, contribuendo ad una più efficace presenza delle imprese sui mercati nazionali ed esteri e favorito concretamente un consapevole processo di crescita complessiva.

E' andata bene finora. Andrà ancora meglio in futuro! Agevolare la partecipazione delle imprese del territorio a fiere e mostre estere ha aperto la possibilità di nuovi mercati per attività importanti che sono cresciute in qualità e competitività. Ne deriva l'esigenza di consolidare i proficui rapporti di collaborazione instaurati in questo settore con le Associazioni di categoria, enti fieristici, Camera di Commercio, Regione Lazio ed Istituto per il Commercio con l'Estero. Il discorso riguarda settori d'eccellenza come quelli dell'agroalimentare, florovivaismo, comparto chimico-farmaceutico, design e nautica che ha visto l'Ente partecipe del <Boat Show> di Roma dello <Yacht Med Festival> di Gaeta e del Salone della Nautica di Genova.

Direttamente correlato al marketing è la realizzazione del Polo Espositivo di Latina che la Provincia sta ultimando attraverso il recupero dell'ex area industriale Rossi Sud, destinatario di un investimento complessivo di oltre 16 milioni di Euro per eventi di varia natura.

Il coordinamento SUAP Provinciale.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Nell'ambito della promozione dello sviluppo delle attività economiche e della capacità attrattiva di investimenti la Provincia di Latina in questi anni si è impegnata nel favorire i necessari processi di cambiamento organizzativo, amministrativo e tecnologico al fine di giungere al consolidamento del sistema territoriale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. A tale scopo si è assunta il ruolo di soggetto facilitatore nella azione di revisione e riordino dei procedimenti amministrativi:

- costituendo un Coordinamento Provinciale permanente con il compito di informazione, formazione, aggiornamento e risoluzione delle problematiche giuridiche ed organizzative per lo svolgimento delle attività;
- coordinamento della rete e gestione degli incontri e dei rapporti tra i Comuni e la Provincia.

In tale prospettiva, in linea con il Protocollo d'intesa siglato tra Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione e Provincia di Latina, per lo sviluppo di azioni in campo di "e-government", rispetto ai servizi attualmente disponibili, la Provincia darà un forte impulso ai Comuni per il supporto alle attività attraverso un insieme di funzionalità aggiuntive legate alla gestione dello Sportello Unico alle Attività Produttive, quali l'invio telematico delle pratiche allo Sportello Unico alle Attività Produttive e eventuali integrazioni richieste, lo scambio di informazioni in multicanalità tra il SUAP e gli Enti Terzi, la trasmissione telematica dei pareri e atti di tipo autorizzatorio allo Sportello Unico alle Attività Produttive e la possibilità di reperimento delle informazioni relative a nuove aree produttive mediante ricerche di tipo territoriale.

L'Ufficio Europa.

La dimensione locale ha ottenuto un importante riconoscimento politico e giuridico all'interno della nuova programmazione comunitaria 2007 – 2013, con

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

nuove conseguenti opportunità per gli Enti Locali. E' notevolmente cresciuto l'interesse della dimensione europea nella vita dei cittadini e la consapevolezza dell'Unione Europea sul ruolo strategico che gli Enti Locali rivestono per l'attuazione delle sue politiche.

Ciò presuppone la definizione di strategie politiche innovative basate sulla conoscenza dei riferimenti politici e normativi europei e delle relative "leve" di intervento (fondi, programmi e bandi) nelle aree che incidono sugli ambiti socio-economici locali. *“Ambiente, cittadini, consumatori, cultura, energia, formazione, imprese, lavoro, occupazione, ricerca, sanità pubblica, trasporti”*, sono settori di competenza locale che hanno altrettanti contesti europei di riferimento, dai quali una politica orientata allo sviluppo del territorio non può prescindere. Di fronte la spinta competitiva che nasce da questi fenomeni, nel ruolo istituzionale di promotore del processo di integrazione europea a livello locale, la Provincia di Latina ha costituito l'Ufficio Europa allo scopo di potenziare la capacità di accesso alle informazioni, acquisire conoscenze sulle politiche ed i programmi comunitari al fine di cogliere al meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea. L'obiettivo della prossima consiliatura è chiaro: migliorare l'utilizzo delle risorse comunitarie da parte della Provincia di Latina, mobilitando tutti i possibili fattori di competitività non vogliamo:

- mettere in relazione le opportunità comunitarie con le concrete esigenze del territorio, degli enti e delle istituzioni che lo rappresentano;
- rafforzare la capacità degli Enti locali del territorio di elaborare progetti, al fine di partecipare ai bandi comunitari;
- ottimizzare la partecipazione diretta ai bandi comunitari dell'amministrazione provinciale.

LE IDEE. I FATTI.



INSIEME PER CONTINUARE.

Tutela dei consumatori e Lotta all'usura. Alla luce dei risultati conseguiti si propone la prosecuzione delle attività della **Consulta Provinciale degli Utenti e Consumatori** quale organismo che svolge compiti propositivi e consultivi relativamente alle problematiche del consumerismo. Sul fronte della lotta all'usura sarà proseguito il progetto avviato in questi anni in collaborazione con la Fondazione W.Vecchi "Educazione alla legalità ed al corretto uso del denaro" e del **numero verde antiusura** (800013805 "Centro d'ascolto antiusura"). Sarà inoltre istituito un fondo diretto per interventi urgenti di lotta all'usura.

Armando Cusani